



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Bando per l'ammissione al Corso di aggiornamento e qualificazione professionale in

DIRITTO DELLE RELAZIONI FAMILIARI, DEI MINORI E DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Attivato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA
Anno accademico 2022/2023

Decreto rettorale n.276, prot.55048 del 27/6/2022

Direttore/Direttrice del Corso: **Prof.ssa SARA SPUNTARELLI**

Componenti del Consiglio Scientifico: **Prof.ssa SARA SPUNTARELLI, Prof.ssa LUCIA RUGGERI, Prof.ssa MARIA PIA GASPERINI, Avv. ANDREA NOBILI, Avv. MARINA GUZZINI.**

Sede amministrativa del corso: **Scuola Giurisprudenza UNICAM**

Segreteria organizzativa e didattica: e-mail: **segretcorsodirmin@gmail.com**

Sito Internet: **www.unicam.it**

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta, in prospettiva interdisciplinare, i molteplici profili di tutela della famiglia sia con riferimento al fisiologico svolgimento delle relazioni familiari, sia al momento patologico del loro deterioramento, anche in relazione a situazioni di disagio sociale ed economico del nucleo familiare. Esso si propone di approfondire, innanzitutto, gli aspetti inerenti ai rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi o conviventi (nonché parti dell'unione civile), alla filiazione e alla responsabilità genitoriale, per poi rivolgere l'attenzione alla crisi familiare e agli strumenti di tutela (giudiziale ed extragiudiziale) dei diritti della coppia in crisi e dei minori eventualmente coinvolti. In tale ottica, il

corso rappresenta un'importante occasione di aggiornamento professionale nell'imminenza della riforma del processo di famiglia prefigurata dalla legge 26 novembre 2021, n. 206, la quale, nell'intento di rendere più efficiente e rapida (ed al contempo più "a misura" di minore) la tutela giudiziale dei diritti in questo settore, delega il Governo non solo a rimodulare le regole processuali configurando un rito unificato per tutti i procedimenti relativi allo stato delle persone, ai minorenni e alle famiglie anche non fondate sul matrimonio, ma altresì ad intervenire sul piano strutturale e organizzativo mediante l'istituzione del tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie, tendenzialmente destinato ad assorbire le attuali competenze del tribunale per i minori e del tribunale ordinario. Una particolare attenzione viene inoltre dedicata alla disciplina e all'attività dei servizi di sostegno alle famiglie in crisi o in difficoltà (servizi sociali, consultori, presidi sanitari), alla legislazione in materia di welfare familiare e minorile, alle autorità di garanzia dei minori e degli adolescenti, alle misure amministrative di intervento a tutela dei minori immigrati non accompagnati, o dei minori in stato di abbandono o in situazione di pericolo (con particolare riguardo all'allontanamento dalla famiglia con collocamento in sede protetta) e al relativo controllo da parte dell'autorità giudiziaria (art. 403 c.c., direttamente novellato dalla l. 206/2021).

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO

Il corso si propone di offrire una formazione qualificata e specialistica di taglio prevalentemente (ma non esclusivamente) giuridico alle varie figure di professionisti che operano in ambito familiare e minorile. Esso è dunque indirizzato ad avvocati, operatori dei servizi socio-assistenziali (es. assistenti sociali), professionisti a vario titolo chiamati a prestare la propria consulenza nel contesto di situazioni di crisi e/o disagio familiare (es. psicologi, psicoterapeuti).

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

Le riforme intervenute negli anni più recenti in materia di famiglia e filiazione, nonché la prossima riforma della giustizia civile e di settore, richiedono al professionista una formazione qualificata ed un aggiornamento costante al fine di concorrere alla realizzazione di quella giustizia "a misura" di minore auspicata a livello europeo ed internazionale. La formazione specialistica acquisita attraverso la partecipazione al corso, peraltro, potrà consentire agli avvocati l'iscrizione negli elenchi per la nomina a curatore speciale del minore, figura notevolmente valorizzata e potenziata dalla legge n. 206/2021.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	SSD	N. ore Lezione frontale
Le relazioni familiari tra tradizione e modernità: matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto	IUS/01	2
Responsabilità genitoriale ed obblighi nei confronti dei figli	IUS/01	2
La gestione dei rapporti patrimoniali, anche con riferimento alle coppie transnazionali (Regg. UE 1103 e 1104)	IUS/01	2
La protezione patrimoniale della famiglia: fondo patrimoniale, trust e vincoli di destinazione	IUS/01	2
Filiazione, adozione, affido. Procreazione assistita, interruzione di gravidanza	IUS/01	2
Diritti dei minori e strumenti di tutela	IUS/01	2

Separazioni, divorzi, procedimenti per l'affido e il mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio. I giudizi de potestate	IUS/15	2
Controversie in ordine all'esercizio della responsabilità genitoriale e alle modalità dell'affidamento (art. 709-ter c.p.c.)	IUS/15	2
L'ascolto del minore	IUS/15-M-PSI/01	2
Il raccordo tra il Tribunale per i Minorenni e il Tribunale Ordinario. Normativa vigente, prassi e prospettive	IUS/15	2
Strumenti di supporto nella gestione della crisi: coordinazione genitoriale e mediazione. La negoziazione assistita	IUS/01-IUS/15	2
Il Tutore, il Curatore speciale e l'Avvocato del minore	IUS/01-IUS/15	2
Welfare e tutela della famiglia. Il ruolo dei Servizi sociali, dei Consulenti familiari e dei presidi socio-sanitari	IUS/10	2
La normativa nazionale e regionale a sostegno della famiglia	IUS/10	2
L'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza	IUS/10	2
Il fenomeno migratorio. La tutela dei minori non accompagnati. Il ricongiungimento familiare	IUS/10-IUS/15-IUS/16	2
La violenza nelle relazioni familiari. Gli ordini di protezione. Il "Codice Rosso"	IUS/16-IUS-17	2
Allontanamento del minore, affidamento e collocamento in comunità	IUS/10-IUS-16	2
La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Lo smart working. I congedi parentali	IUS/07	2
Prova Finale		2
Ore totali		40

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di **38 ore**, cui vanno aggiunte 2 ore per lo svolgimento della prova finale.
2. Le lezioni di didattica frontale inizieranno entro il mese di gennaio 2023 e si concluderanno entro il mese di aprile 2023.
3. La sede operativa del Corso è situata ad Osimo presso la sede del Consorzio Alta Formazione in Diritto amministrativo e le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative:
LEZIONE FRONTALE (sabato mattina, ore 9-13).
4. Le lezioni frontali si svolgeranno anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Per le tematiche trattate è condizione necessaria per l'accesso al corso l'aver conseguito una laurea in una delle seguenti aree disciplinari, corrispondenti ai raggruppamenti previsti dal D.M. 6/2019, Allegato D, in attuazione del D.M. 270/2004:
 - LAUREE TRIENNALI - Area Umanistico – Sociale (C1) Umanistico sociale (C2)

- LAUREE MAGISTRALI - Area Umanistico – Sociale (C)
- LAUREE A CICLO UNICO - Area Umanistico-Sociale (C)

2.

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in **50** iscritti e il numero massimo in **70**.
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9 - OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al **75%** del totale di quelle previste.
2. Non è previsto il riconoscimento di attività formative o esperienze e abilità professionali già acquisite.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità: **Accettazione del numero massimo di domande ammissibili secondo l'ordine cronologico di presentazione.**
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata **entro il 31/10/2022** esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizione-corsi-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale>

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.
3. Il mancato pagamento della quota d'iscrizione entro il termine di trenta giorni dalla scadenza comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a **€ 350,00** da versare in unica rata secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.
2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50 % (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).

3. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
4. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del corso e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT88M0306909350100000300026 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.
5. L'imposta di bollo, il contributo spese per il rilascio della pergamena, e le altre tasse eventualmente dovute, sono assolte in forma virtuale.

Art. 14 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il **75 %** del corso (del totale delle ore); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità: **Test con domande a risposta multipla sugli argomenti trattati durante il corso**
2. Non sono previste prove intermedie. La valutazione finale viene espressa con un voto in 30/30.
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un attestato di partecipazione al corso con esito positivo della verifica finale di apprendimento.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso comporta espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Elena Cardellini ([e.mail: elena.cardellini@unicam.it](mailto:elena.cardellini@unicam.it), numero tel. 0737-402132), Manager didattico della Scuola di Giurisprudenza.

**Il Direttore Generale
Ing. Andrea Braschi**